

**VERBALE DI ACCORDO PER L'ATTIVAZIONE DELLE MISURE URGENTI A SOSTEGNO DEI
LAVORATORI INTERESSATI AI PROVVEDIMENTI DI CHIUSURA DI SERVIZI E
ATTIVITA' COME DISPOSTO DAL DPCM DEL 4 MARZO 2020**

Oggi giovedì 5 marzo 2020, presso la sede di Legacoop Sardegna in Selargius (CA), si sono incontrate le OO.SS. e le Associazioni cooperativistiche

Premesso che:

- a) la Cooperazione sociale opera, tra le altre, nelle seguenti aree di intervento:
 - o assistenza educativa scolastica a favore di minori in stato di fragilità presso istituti scolastici pubblici o privati;
 - o attività di gestione di servizi presso asili nido comunali e privati convenzionati, servizi educativi per l'infanzia a domicilio, garantendo l'espletamento di attività educative in favore di utenti nella fascia di età 0 – 3 anni;
 - o gestione globale delle attività svolte presso scuole dell'infanzia paritarie, svolgendo attività scolastica ed educativa a favore di utenti nella fascia di età 3 – 6 anni;
 - o gestione di servizi ausiliari (pulizia e mensa) presso scuole dell'infanzia e asili nido privati/convenzionati;
 - o centri diurni, centri di aggregazione e ludoteche, servizi educativi territoriali;
 - o comunità alloggio, strutture per anziani e servizi socio-assistenziali e sanitari residenziali e domiciliari (ADI, SAD e affini);
- b) in data 4 Marzo 2020 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che prevede ulteriori misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19,
- c) fra le misure restrittive previste viene introdotta la sospensione delle attività didattiche in istituti di ogni ordine e grado, comprese le scuole materne e gli asili;
- d) le OO.SS. e le Associazioni cooperativistiche hanno svolto l'esame congiunto della situazione venutasi a creare, con particolare attenzione in merito alle ripercussioni sul lavoro e sul conseguente trattamento salariale delle lavoratrici e dei lavoratori interessate/i dalle disposizioni in argomento;
- e) le Cooperative sociali destinatarie dell'applicazione del presente accordo applicano integralmente il CCNL Cooperative Sociali;

- f) in coerenza con le previsioni del DPCM, le parti rendono nota la disponibilità delle Cooperative sociali e delle operatrici e degli operatori dei servizi alla riprogettazione ed alla gestione di attività alternative rivolte a garantire, in forme diverse e sulla base di specifici accordi con le stazioni appaltanti, le prestazioni necessarie alla soddisfazione dei bisogni fondamentali dell'utenza dei servizi;
- g) le parti firmatarie ritengono pienamente sussistenti i presupposti per l'applicazione delle misure di integrazione salariale di cui agli artt. 29 e 30 del Decreto legislativo 148/2015, non rientrando la cooperazione sociale nel campo di applicazione della Cassa Integrazione Guadagni ordinaria e straordinaria;
- h) il presente accordo si applica alle lavoratrici ed ai lavoratori soci/e o dipendenti delle Cooperative sociali sarde, in forza con contratto di lavoro subordinato, in un numero che si stima non essere inferiore alle 4.000 unità;

Tutto ciò premesso le parti concordano quanto segue:

1. le parti, in considerazione della situazione descritta in premessa, ravvisano la necessità di ricorrere agli strumenti di cui all'art. 29 del Decreto legislativo 148/2015 e, in particolare, intendono avvalersi dell'erogazione dell'assegno ordinario del Fondo di Integrazione Salariale (FIS) con causale "*sospensione o riduzione dell'attività per ordine di pubblica autorità*";
2. le Cooperative sociali, previa sottoscrizione degli accordi sindacali di livello aziendale, procederanno alla richiesta dei trattamenti previsti all'art 30 del Decreto legislativo 148/2015, provvedendo alla presentazione nei tempi previsti della relativa istanza all'INPS;
3. le parti concordano sull'applicazione dell'assegno ordinario per il periodo decorrente dal 5 marzo 2020 al 15 marzo 2020;
4. le Cooperative procederanno ad anticipare le indennità pari al trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 3 del Decreto legislativo 18/2015 alla normale scadenza di paga;
5. in caso di diniego da parte dell'istituto all'ottenimento dei benefici di cui al presente verbale, le parti si impegnano ad un ulteriore esame congiunto al fine di definire le misure alternative, così da contemperare il diritto alla retribuzione delle lavoratrici e dei lavoratori e le esigenze della Cooperativa di tenuta economica dei servizi coinvolti nella sospensione dell'attività;
6. le parti concordano nel rincontrarsi in caso di ulteriore proroga delle disposizioni contenute nel DPCM ovvero di emanazione di nuove normative che estendano il ricorso alla Cassa integrazione in deroga o introducano altre tipologie di ammortizzatori sociali, al fine di valutarne l'implementazione;



7. il presente accordo viene portato a conoscenza della Presidenza della Giunta regionale della Sardegna, dell'Assessorato regionale della Sanità e delle Politiche sociali, dell'ANCI Sardegna, della Città metropolitana di Cagliari, delle Province e dei Comuni dell'isola, al fine dell'attivazione di successivi confronti per l'eventuale predisposizione di misure alternative nell'erogazione dei servizi sospesi;
8. le parti si incontreranno entro il 30 marzo 2020 per una verifica sull'all'attuazione del presente accordo.

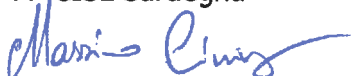
Letto, confermato e sottoscritto.

Cagliari, 5 marzo 2020

FP CGIL Sardegna



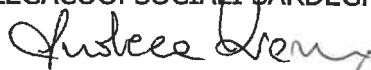
FP CISL Sardegna



UIL FPL Sardegna



LEGACOOPSOCIALI SARDEGNA



CONFCOOPERATIVE Federsolidarietà Sardegna



AGCI Solidarietà